



## Scheda di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

### I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: E.T.A.S. S.r.l. - Estrazione e Trasformazione Argille Sarde

Indirizzo: Vicolo I Santa Maria n. 4 Villanovatulo (SU)

Telefono: 0782812001

PEC [etassrl@pec.cgn.it](mailto:etassrl@pec.cgn.it)

Sede legale Vicolo I Santa Maria n. 4 Villanovatulo (SU)

P.IVA 01091510915

### II. Oggetto richiesta

Richiesta di valutazione di impatto ambientale relativa al **progetto di coltivazione e recupero ambientale nell'ambito della richiesta di concessione mineraria temporanea per argille bentonitiche e argille smettiche denominata "Mauru Marras" in agro del Comune di Isili provincia del Sud Sardegna**:

### III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

punto 17 dell'allegato A1 alla DGR 11/75 del 2021, " *Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443*".

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.
- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedure di Verifica conclusasi con Deliberazione RAS N. 44/43 del 04.09.2020
- ☐ il proponente ha richiesto volontariamente l'attivazione della procedura di V.I.A.
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di scoping (art. 6 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.), conclusasi con parere del Servizio V.I.A. n. del

### IV. Localizzazione dell'intervento

Località Mauru Marras

Comune Isili



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Provincia: Sud Sardegna

Riferimenti catastali

Dal punto di vista catastale (Catasto Territoriale), l'area della Concessione è individuabile nei Foglio 11 del Comune di Isili in terreni non di proprietà della richiedente; la superficie complessiva dell'area della Concessione è pari a 54,58 ettari. Non tutta l'area sarà interessata dalle operazioni di scavo ma al momento solo ed unicamente 5.80 ettari. L'intera area di scavo ricade nel Foglio 11 all'interno dei seguenti mappali non interessati complessivamente dalle attività ma solo in parte e meglio indicati nella Tavola di inquadramento catastale di progetto: mappali n. 27, 29, 30, 32, 33, 34, 93, 275, 456, 457, 467, 469, 471, 473, 477, 478, 479.

## V. Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto prevede l'estrazione di materiali argillosi di natura bentonitica e smettica da destinare ai diversi settori industriali per una capacità produttiva e vendita media di circa 17.286 tonn/anno e per un totale di circa 311.147 tonnellate da coltivare nel periodo di 18 anni comprensiva delle fasi di recupero ambientale. L'area richiesta in concessione mineraria è di 54.58 ettari ma i nuovi scavi si estenderanno solo su circa 5,80 ettari. La richiesta viene avanzata a seguito degli esiti di una positiva campagna di ricerca mineraria eseguita a seguito del rilascio del permesso di ricerca mineraria. La quota media dell'area di intervento è di circa 505.00 m. s.l.m., e la miniera si svilupperà con gradoni ascendenti (complessivamente sono previsti n. 1 gradoni con altezza inferiore ai 7.5 metri. E' prevista la rimozione degli sterili costituiti da suoli e riporti, locali conglomerati mediante benna; non è previsto l'utilizzo di esplosivi o l'abbattaggio di roccia con martellone. L'estrazione dei livelli argillosi bentonitici è prevista con l'uso della benna; sarà effettuato il recupero contestuale alle fasi di coltivazione. Il materiale estratto non subisce alcun trattamento mineralurgico. Si prevede di estrarre una volumetria di sterile pari a circa 65.723 mc di cui 20.000 mc sono costituiti da suoli che saranno preventivamente accantonati e riutilizzati ai fini del recupero. E' stata determinata una volumetria complessiva di minerale argilloso da estrarre pari a 183.027 mc e corrispondenti a circa 311.147 tonn. Le caratteristiche individuate a seguito degli approfondimenti della ricerca mineraria, consentono di verificare l'attitudine dei prodotti a diversi usi; la scarsa presenza di litici, il colore, la coesione sul prodotto tal quale, rendono queste argille idonee per un trattamento atto alla produzione di granulati assorbenti, ingegneria civile, ceramica, mangimistica, industria chimica.

## VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

L'area d'intervento si trova all'interno del territorio comunale di Isili e ricade nell'ambito interno del Foglio 540 e risulta vincolata localmente per effetto dell'art. 17 delle Norme di Attuazione che riporta le generalità ed individuazione dei beni paesaggistici sottoposti a vincolo." Parte **dell'area richiesta in concessione mineraria** risulta vincolata. Il bordo esterno occidentale dell'area richiesta in concessione, come specificato nella tavola di dettaglio, ricade nella fascia di rispetto dei 150 metri del Rio Sarcidano (Flumini Mannu 041, inserito nell'elenco delle acque pubbliche e nella cartografia del P.P.R.) ed inoltre alcuni settori manifestano la presenza di aree campite come seminaturali e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

aree naturali e subnaturali; la restante parte ricade in aree incolte. L'area di intervento non ricade in ambito di pericolosità idraulica e di Frana.

A seguito dell'esame della pianificazione si evince che comunque l'intervento di estrazione progettato è compatibile con le disposizioni del Piano forestale Ambientale Regionale, del Piano Acque, del Piano di Prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria; del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), del Piano dei trasporti, del Piano Urbanistico Provinciale, Piano Territoriale di Coordinamento (P.U.P. - PTC), Piano di gestione del Distretto Idrografico, Del Piano Regolatore Consortile e del P.D.F. del Comune di Isili. L'area di intervento è priva di vincolo idrogeologico.

L'area inoltre non è sottoposta ad alcun vincolo diretto e non ricade all'interno di aree di interesse naturale, quali aree SIC o ZPS e non ricade in area percorsa da incendio o soggetta ad Uso Civico. E' inserita in zona industriale del PUC di Isili. L'attività di coltivazione mineraria è pertanto compatibile con la pianificazione regionale, provinciale e comunale.

**VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):**

I pareri saranno acquisiti in sede di VIA; si segnala la necessità di acquisire il N.O. dell'Ufficio Tutela del Paesaggio rimandando a tale Ente la decisione di emettere il parere dato che i vincoli si riscontrano unicamente nell'area della Concessione ma al di fuori dell'area di scavo. In fase di permesso di ricerca mineraria erano già stati acquisiti i seguenti pareri o N.O. (emessi dapprima in fase istruttoria nella prima fase di rilascio del titolo minerario con successiva riemissione per la fase di rinnovo) ma per la fase della presente richiesta di Concessione Mineraria i medesimi dovranno essere riacquisiti.

- nota del 15.05.2020 dell'Unità Operativa Edilizia – Urbanistica del comune di Isili, con la quale si certifica l'avvenuta pubblicazione nell'albo pretorio del Comune dell'istanza, dal 18.03.2020 al 03.04.2020 compreso;
- pubblicazione dell'istanza di permesso sul BURAS n. 34 del 03.06.2021, Annunzi Legali, parte III
- Deliberazione RAS N. 44/43 del 04.09.2020 "Progetto di ricerca mineraria denominato "Mauru Marras" in agro del Comune di Isili - Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA, con la quale il Servizio delle Valutazioni e incidenze ambientali propone di non sottoporre alla procedura di V.I.A. e stabilisce che i lavori relativi all'intervento dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della DGR;
- nota prot. 10001 del 06.04.2020, rilasciata dall'Assessorato Difesa Ambiente -Ispettorato Ripartimentale di Cagliari, con la quale si dichiara che l'area non è sottoposta al vincolo di cui ai sensi del R.D.L. 3267/23 (Idrogeologico);
- nota, dell'Ass.to EE.LL., Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio Tutela del Paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale, pervenuta all'Assessorato dell'Industria il 09.04.2020 prot. n° 10001,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nella quale si dichiara che "l'intervento non è più soggetto ad autorizzazione paesaggistica e si comunica l'archiviazione della pratica;

- nota, della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari, pervenuta all'Assessorato dell'Industria il 23.03.2021 prot. 8642, con la quale si dichiara che l'area interessata dalla ricerca "non è soggetta a vincoli o altre disposizioni di tutela del patrimonio archeologico;
- nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna - MIC|MIC\_SABAP-CA|28/07/2022|0028343-P, acquisita dall'Assessorato dell'Industria al prot. DGI 30490 / del 01.08.2022, che per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica di competenza, comunica che nulla osta alla realizzazione dell'opera in progetto;
- comunicazione prot. 44816 del 7.09.2022 del Servizio Tutela del paesaggio della Sardegna meridionale, acquisita al prot. DGI n.34215 del 08/09/2022 nella quale si dichiara che l'intervento, di cui trattasi, non è soggetto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- nota del Corpo Forestale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari, prot. 48346 del 08.09.2022, acquisita agli atti del Servizio con prot. DGI n. 45812 del 22.11.2022, nella quale si comunica che "l'area interessata dai lavori non risulta sottoposta a vincoli di competenza diretta del Corpo Forestale e di V.A., pertanto il procedimento in parola non necessita del parere istruttorio del Servizio".

**VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:**

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree I.B.A. (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> <li>– aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)</li> <li>– aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali;</li> <li>– aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## IX. Tempi di realizzazione

**18 anni**

## X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione e di IVA): **€ 3.329.489,78**

☐ Finanziamenti ex lege: NO

## XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Le attività continue e stabili, come quella proposta, contribuiscono a smorzare l'oscillazione nell'occupazione del Comune di Isili mantenendo viva l'economia durante tutto l'anno. Il progetto in questione produce effetti indiretti, derivati o indotti come variazioni di reddito ed occupazione a livello locale (imprese di trasporto, movimentazione dei materiali, assistenza e cura del verde, manutenzioni, etc.). I mezzi impiegati saranno di proprietà di terzi in quanto le lavorazioni vengono affidate all'esterno. E' quindi previsto che la Società opererà con appalto a terzi che possiedano una dotazione specifica di mezzi ed attrezzature che possono al minimo consistere in almeno una pala



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cingolata, una pala gommata, un escavatore cingolato e un mezzo d'opera. L'attività nel suo piccolo riveste quindi una certa importanza a livello economico per la sopravvivenza dell'impresa e sia per il numero di addetti che si prevede di impiegare all'interno della miniera (1 direttore dei lavori, 1 R.S.P.P., lavorazioni affidate a terzi). Oltre al personale strutturato sopraelencato, si deve quindi considerare tutto l'indotto generato dall'attività specie per le operazioni connesse allo scavo e al trasporto dei materiali.

**XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):**

Esercizio minerario a seguito del rilascio della Concessione Mineraria.

**XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:**

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

**La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio di impatto ambientale (S.I.A.).**

**Estensori**

**S.I.A.**

**Dott. Geol. Antonello Frau**

**Dott. Ing. Stefano Lobina**

**Dott. Agr. Ettore Crobu**

**Proponente**

**E.T.A.S. S.r.l.**